D.D.G. 1830 del 21.10.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 04 – GOVERNO DEL SISTEMA RIFIUTI E IMPIANTISTICA

****

Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020)- Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4 dell'azione 2.4.4

Cod. Caronte SI_1_37945 – CUP: G79D22000460001

Liquidazione contributo delle istanze rendicontate CF

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il D.P.R.S. n. 12 del 5 dicembre 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 Maggio 2009, n. 42-e s.m.i., recepito in Sicilia con l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3;

VISTO l'art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTA la delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 10.07.2017 inerente il "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n.1303/2013)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 16 luglio 2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale n. 212 del 27 maggio 2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017.

Riprogrammazione. Approvazione" con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014/2020 e con esso l'Asse 2 "Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo" per gli OT4, OT5 e OT6;

VISTA la delibera CIPESS n. 67 del 03.11.2021 inerente "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 601 del 30 dicembre 2021 avente per oggetto: "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 27 marzo 2022: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana – Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie";

VISTA la nota prot. n. 7778 del 13 aprile 2022 e relativi atti acclusi, con la quale il Presidente della Regione trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la nota prot. n. 4029 del 29 marzo 2022 del Dipartimento regionale della programmazione, inerente la modifica al documento POC 2014-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 292/2021;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota dipartimentale, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che: *con deliberazione della Giunta regionale n. 601/2021 è stata approvata la proposta relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC) 2014-2020 della Regione, ai fini dell'erogazione di un "Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni", dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione e al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere gli adempimenti consequenziali; per la copertura dell'avviso di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 601/2021, è stata proposta una dotazione di 10 milioni di euro, con l'inserimento di una nuova azione nel POC, denominata 2.4.4.- Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione; l'inserimento della nuova azione si rende necessario in quanto le attività proposte non possono rientrare nell'ambito dell'esistente azione 2.4.3. - Bonifica di aree inquinate e realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto, poiché, come rappresentato dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, può parlarsi di bonifica al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 242 del decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, ovvero qualora sia conclamato il superamento delle Concentrazioni delle Soglie di Rischio (CSR), la qual cosa non avviene nel caso di dismissione e/o rimozione di materiale contenente amianto secondo il dettato delle norme tecniche e, pertanto, si configura uno smaltimento di rifiuti speciali, ancorché pericolosi;*

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 204 del 14 aprile 2022 avente per oggetto: "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014- 2020. Nuova Azione 2.4.4. Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione", con la quale viene approvata la modifica al Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 della Regione Siciliana, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021 e successiva delibera CIPESS n. 67 del 3 novembre 2021, con l'inserimento, nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.4 dell'Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020, della nuova azione 2.4.4 - Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione e con l'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari, in conformità alla proposta di cui alla nota del Presidente della Regione n.7778 del 13 aprile 2022;

VISTO l'Allegato I del POC Sicilia 2014-2020 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)";

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008, *"Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9"*;

VISTO il D.D. 975 del 12.7.2022 con cui il Ragioniere generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha istituito il capitolo di entrata 8096 con la seguente denominazione "Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni" finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) – Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4. codice SIOPE E.2.01.01.01.001;

VISTO il D.D.G. n. 927 del 19.09.2022, con il quale è stata adottata la Pista di Controllo per le procedure di attuazione dell'Azione 2.4.4 *"Riduzione della presenza di Amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione"* del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020, denominata - Pista di controllo per le procedure di attuazione di aiuti – Azione 2.4.4 – Asse 2 del PAC/POC 2014-2020;

VISTO il D.D. n. 1489/2022 del 11.10.2022 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito per la rubrica del Dipartimento Regionale dell'Energia, il capitolo di spesa n. 243702, "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020*", Codice U.1.04.02.05.000 e ha introdotto le opportune variazioni in termini di competenza;

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al Dott, Arturo Vallone, insediatosi in data dal 01/07/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 239 del 12.06.2026 con la quale è stato prorogato per un periodo di dodici mesi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità già conferito al Dott. Arturo Vallone;

VISTO il D.P.Reg. n. 3331 del 18.6.2026 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta n.239 del 12.06.2026 è disposta al dott. Arturo Vallone la proroga dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.D.G. 464 del 10/04/2025 con il quale è stata accertata, per l'anno 2025, la somma di €.1.466.892,72 sul CAPO 16 Cap. 8096 "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del programma operativo complementare 2014/2020 (poc 2014/2020)- asse 2 - obiettivo specifico 2.4.*";

VISTO il D.D.G. 594 del 12/05/2025 con il quale è stato approvato l'*Avviso Pubblico* per la concessione di un "*Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni"* finanziati con le risorse del programma operativo complementare 2014/2020 (poc 2014/2020)- asse 2 - obiettivo specifico 2.4. - azione 2.4.4., pubblicato sulla GURS parte prima n. 23 del 23 maggio 2025;

VISTO la nota prot. n. 20143 del 10.07.2025 del Servizio 15 – Ragioneria Centrale dell'Energia e Ambiente con la quale viene rilasciato parere favorevole all'iscrizione dell'importo €.1.466.892,72 nel CAP. 243702, in termini di competenza e di cassa;

VISTE le note prot. n. 33580 del 09/09/2025 e prot. n. 36448 del 12/09/2025 con le quali Sicilia Digitale ha comunicato la chiusura della piattaforma in data 05.09.2025 e trasmesso l'elenco delle istanze pervenute nei tempi previsti e secondo l'ordine cronologico di validazione "click day"- Fase *c)* come previsto nell'*"Avviso"*;

CONSIDERATO che a conclusione della descritta procedura, con D.D.G. n.1272 del 15/09/2025 registrato alla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, questo Dipartimento ha proceduto all'approvazione degli allegati nei quali sono rispettivamente richiamate le n. 342 domande ammesse al contributo con riserva e le n. 879 istanze ammissibili e non finanziabili per incapienza della dotazione finanziaria;

CONSIDERATO che l'art. 6 c.3 lett.c) dell'"*Avviso"* prevede, entro i successivi 35 gg, *".....procedura di verifica documentale delle istanze, eventuale soccorso istruttorio e pubblicazione del decreto con le eventuali variazioni determinate dagli esiti del soccorso istruttorio";*

VISTA la nota prot. n.37113 del 17.09.2025 e nota prot. n.40075 del 07.10.2025 con la quale viene comunicata la definizione del campione di verifica pari al 5% delle istanze ammesse a contributo, secondo quanto previsto dall'art. 10 dell'*Avviso*, fermo restando che *"Le verifiche che partiranno in questa fase, secondo quanto previsto alla Lettera c) art. 6 dell'"Avviso", determineranno*

l'emissione di un nuovo decreto con le eventuali variazioni dovute agli esiti del soccorso istruttorio; le verifiche proseguiranno nella successiva fase di rendicontazione e si rafforzeranno laddove risultasse un errore maggiore del 20% del valore degli interventi rappresentativi del campione selezionato, ovvero, ad insindacabile discrezione dell'amministrazione procedente", come espressamente richiamato all'art.3 del D.D.G. 1272 del 15.09.2025*;*

VISTO che a seguito delle verifiche operate in conformità dell'art. 10 dell'*"Avviso"* e del D.D.G. 1272 del 15.09.2025 si è reso necessario rafforzare i controlli su un ulteriore campione del 15%, per un totale di 80 istanze verificate;

VISTI i riscontri formulati rispetto alle richieste operate dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con le notifiche di soccorso istruttorio in esito alle risultanze delle verifiche e dei controlli;

CONSIDERATO che in alcuni casi il soccorso istruttorio non ha avuto riscontro, ovvero, gli istanti non hanno rispettato i termini di cui al comma 1, art. 10 dell'*Avviso*;

VISTO il D.D.G. 1481 del 20.10.2025 di approvazione del primo elenco di n. 329 istanze ammesse al contributo a seguito degli esiti del soccorso istruttorio, per un importo complessivo pari ad €.1.415.092,96, nonché dell'elenco delle istanze escluse dal beneficio;

VISTO il D.D.G. 1613 del 05.11.2025 con il quale è stato approvato il secondo elenco di n. 2 istanze ammesse al contributo, per un importo complessivo di € 8.276,48, nonché l'elenco delle istanze escluse dal beneficio a seguito degli esiti del soccorso istruttorio e delle istanze per le quali risultava ancora in itinere il soccorso istruttorio;

VISTA la conclusione delle attività del soccorso istruttorio per le istanze sopracitate, selezionate nel campione di verifica;

CONSIDERATO che a conclusione della descritta procedura si sono generate delle economie pari ad € 43.523,28, rispetto allo stanziamento iniziale di € 1.466.892,72;

VISTO l'art.2 c.2 dell'*"Avviso"* che stabilisce che *"le eventuali economie saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili",* approvata con il D.D.G. n.1272 del 15/09/2025;

VISTO il D.D.G. 1632 del 10.11.2025 con il quale si è proceduto allo scorrimento della graduatoria di n. 6 istanze (dal progressivo 343 al 348) per un importo complessivo pari a € 40.295,52, sulla base dell'ordine della data di presentazione della domanda nei limiti delle risorse residue disponibili;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 1654 del 12/11/2025 (imp.2/2025), regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, è stata impegnata, per l'esercizio finanziario 2025, la somma di €. 1.463.664,96 (unmilionequattrocentosessantatremilaseicentosessantaquattro/96) sul capitolo di spesa n. 243702 denominato *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020"*, Codice U.1.04.02.05.000, relativo alle n. 337 istanze ammesse a contributo - Cod. Caronte *SI_1_37945* – CUP: *G79D22000460001*;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 29 dicembre 2025 avente per oggetto: *«Programma Operativo Complementare (POC) Sicilia 2014/2020. Asse 2 'Sostenere l'attuazione del Green Deal europeo'. Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti»* con la quale, relativamente all'Azione 2.4.4., è stato previsto, al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria relativa all'*Avviso* in corso, un incremento della dotazione finanziaria pari ad euro € 1.618.978,97 come di seguito indicato:

Azione	Dotazione ante riprogrammazione	Proposta di riprogrammazione	Variazione
2.4.4 – Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione – rimozione.	€ 5.188.876,00	€ 6.807.854,97	€ 1.618.978,97

VISTA la legge 5 gennaio 2026, n. 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028";

VISTA la legge 5 gennaio 2026, n. 2. "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Delibera di Giunta n. 13 del 12/01/2026 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione

del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori;

CONSIDERATO che, a seguito della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 404 del 29 dicembre 2025, con D.D.G. n. 32 del del 20/01/2026, è stata accertata, sul capitolo n. 8096 denominato "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) – Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4.". Codici: E.2.01.01.01.001 – N.F.27 – V – Capo 16*., la somma di 1.618.978,97 per l'esercizio finaziario 2026;

VISTO il D.D.G. 170 del 06.02.2026 con il quale si è proceduto alla rettifica dei dati errati relativi alla denominazione di alcuni beneficiari contenuti nell'*"Allegato 1"* e nell'*"Allegato 2"* del D.D.G. n. 1272 del 15.09.2025, nell'*"Allegato 1"* del D.D.G. n. 1481 del 20.10.2025;

VISTO il D.D. 238 del 08/02/2026 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale sono state introdotte, per l'esercizio finanziario 2026, le variazioni di bilancio in termini di competenza e di cassa procedendo all'iscrizione sul CAP. 8096 in entrata e sul CAP.243702 di spesa della somma di 1.618.978,97;

CONSIDERATO che, a seguito dell'incremento della dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 404 del 29 dicembre 2025, con D.D.G. n. 392 del 06/03/2026, regolarmente registrato alla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, si è proceduto all'approvazione l'elenco*,* inerente il *"secondo scorrimento graduatoria"*, contenente le ulteriori n.319 istanze ammesse con riserva a contributo, dal progressivo 349 al 667, per un importo complessivo di €.1.610.902,93;

CONSIDERATO che l'art. 6 c.3 lett.c) dell'"*Avviso"* prevede che *"...Entro i successivi 35 gg procedura di verifica documentale delle istanze, eventuale soccorso istruttorio e pubblicazione del decreto con le eventuali variazioni determinate dagli esiti del soccorso istruttorio"*

VISTA la nota prot. n.10147 del 10/03/2026 con la quale viene comunicata la definizione del campione di verifica pari al 5% delle istanze ammesse a contributo, secondo quanto previsto dall'art. 10 dell'*Avviso*, fermo restando che ai sensi dell'art.2 del D.D.G. 392 del 06.03.2026 *"Le verifiche che partiranno in questa fase, secondo quanto previsto alla Lettera c) art. 6 dell'"Avviso", determineranno l'emissione di un nuovo decreto con le eventuali variazioni dovute agli esiti del soccorso istruttorio; le verifiche proseguiranno nella successiva fase di rendicontazione e si rafforzeranno laddove risultasse un errore maggiore del 20% del valore degli interventi rappresentativi del campione selezionato, ovvero, ad insindacabile discrezione dell'amministrazione procedente";*

VISTI i riscontri formulati rispetto alle richieste operate dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con le notifiche di soccorso istruttorio in esito alle risultanze delle verifiche e dei controlli sul campione di verifica;

VISTO il D.D.G. 577 del 14.04.2026 con il quale si è provveduto all'approvazione definitiva del primo elenco di n. 282 istanze ammesse al contributo *"secondo scorrimento graduatoria"* a seguito degli esiti del soccorso istruttorio, per un importo complessivo pari ad € 1.315.380,75;

CONSIDERATO che alla data di approvazione del sopracitato D.D.G. n. 577 del 14.04.2026 risultava ancora in itinere l'attività di soccorso istruttorio di n. 23 istanze;

VISTO il D.D.G. 781 del 18.05.2025 con il quale si è provveduto all'approvazione del secondo elenco di n.18 istanze ammesse al contributo, in seguito agli esiti del soccorso istruttorio, relative al "Secondo scorrimento graduatoria (art.2 c.3 dell'"Avviso)" per un importo complessivo pari ad € 141.170,72;

CONSIDERATO che a conclusione della descritta procedura, relativa al Secondo scorrimento graduatoria, rispetto allo stanziamento relativo all'incremento della dotazione finanziaria di € 1.618.978,97, si sono generate ulteriori economie pari ad € 162.427,50;

VISTO l'art.2 c.2 dell'*"Avviso"* che stabilisce che *"le eventuali economie saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili",* approvata con il D.D.G. n.1272 del 15/09/2025;

VISTO il D.D.G. 814 del 25.05.2026 con il quale si è proceduto ad un terzo scorrimento della graduatoria approvando l'elenco di n. 26 istanze (dal progressivo 668 al 693) per un importo complessivo del contributo riconosciuto, per dette n. 26 istanze, pari ad € 152.370,05, sulla base dell'ordine della data

di presentazione della domanda nei limiti delle risorse residue disponibili, generate dalle sopracitate economie;

CONSIDERATO che con D.D.G. n. 834 del 29.05.2026 (imp.1/2026), regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, è stata impegnata, per l'esercizio finanziario 2026, la somma di € 1.608.921,52 (unmilioneseicentoottomilanovecentoventuno/52) sul capitolo di spesa n. 243702 denominato *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020"*, Codice U.1.04.02.05.000, relativo alle n. 326 istanze ammesse a contributo - Cod. Caronte *SI_1_37945* – CUP: *G79D22000460001*;

VISTO il D.D.G. n. 2000 del 31/07/2026 del Ragioniere Generale della Regione Siciliana con il quale sono state reimputate nell'esercizio finanziario anno 2026 le somme per gli impegni assunti nell'esercizio finanziario 2025, come riportate nell'Allegato "A" dello stesso decreto, tra i quali è ricompreso l'impegno assunto con D.D.G. n. 1654 del 12/11/2025;

CONSIDERATO che l'art. 9 c.1 dell'Avviso prevede che ai fini della liquidazione delle somme concesse, la rendicontazione degli interventi ammessi a contributo dovrà essere effettuata, dai beneficiari o dai soggetti da questi delegati, tramite la piattaforma di cui all'art.6 dell'Avviso entro 150 giorni dal completamento delle procedure della fase c), salvo richieste di estensione del beneficio per massimo 30 giorni, da richiedere entro la suddetta scadenza, sempre attraverso la piattaforma;

VISTO il D.D.G. n. 1527 del 18/09/2026, D.D.G. 1673 del 07/10/2026 e D.D.G. 1724 del 12.10.2026, con i quali è stato emendato dell'*Allegato 1"* e dell'*"allegato 2"* al D.D.G. n.1272 del 15/09/2025, dell'*"Allegato 1",* al D.D.G. 1481 del 20.10.2025 e, coerentemente, dell'*"Allegato"* al D.D.G.1654 del 12.11.2025;

VISTE le richieste di liquidazione, pervenute tramite piattaforma, secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 6 dell'*"Avviso"* e corredate della necessaria documentazione sottoscritta con firma digitale dal richiedente o delegato, la cui apposizione, nei termini del bando, assume il valore di autenticazione per copia conforme all'originale;

VISTO che a seguito delle verifiche operate in conformità dell'art. 3 del D.D.G. 1272 del 15 settembre 2025 si è reso necessario rafforzare i controlli secondo quanto previsto dall'art. 10 dell'*"Avviso"*;

VISTI i riscontri pervenuti a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio in esito alle risultanze delle verifiche e dei controlli;

VISTO che l'art.9 comma 4 dell'*Avviso* che prevede che il contributo verrà erogato esclusivamente mediante accreditamento, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale intestato al soggetto destinatario come identificato all'art.3 o all'impresa che ha acquisito la cessione del credito.

CONSIDERATO che l'art. 3 individua quali destinatari del contributo le persone fisiche titolari del diritto di proprietà, le persone fisiche con diritti reali di godimento o i condomini.

VISTO che l'art. 8 comma 8 che prevede che il contributo concesso con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti può formare oggetto di cessione del credito alle imprese esecutrici degli interventi e che tale cessione del credito non è negoziabile sul mercato bancario e finanziario ovvero il beneficio non può essere ceduto a nessun altro soggetto che non sia l'impresa esecutrice dell'intervento ammesso a beneficio;

VISTE le dichiarazioni operate da alcuni beneficiari del contributo, direttamente sulla piattaforma, attraverso le quali hanno optato per la cessione del credito alle imprese esecutrici;

VISTE le copie contratto di cessione del credito alle imprese esecutrici degli interventi, relativo all'importo ammesso al contributo;

VISTE le copie delle fatture, intestate ai beneficiari del contributo, concernenti le spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi corredate delle relative quietanze e delle copie della documentazione bancaria attestante l'avvenuto bonifico tratto da un conto corrente bancario o postale intestato almeno ad uno dei soggetti beneficiari; in caso di cessione del credito di cui all'art.8, comma 8, dell'*Avviso* la fattura prevede espressamente l'importo ceduto in fattura;

VISTI i codici IBAN, comunicati all'atto dell'istanza di concessione del contributo nonché i codici IBAN comunicati in sede di rendicontazione tramite piattaforma o attivazione delle procedure di cui all'art. 4 del D.D.G. 1272 del 15 settembre 2025;

VISTO l'art. 9 comma 4 dell'Avviso che prevede che il contributo verrà erogato esclusivamente mediante accreditamento, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale intestato al soggetto

destinatario come identificati all'art. 3 o all'impresa che ha acquisito la cessione del credito.

CONSIDERATO che la liquidazione dei contributi avverrà anche tramite l'emissione di mandato collettivo;

RITENUTO di dovere procedere, per quanto sopra esposto, alla liquidazione delle richieste di contributo pervenute tramite piattaforma e corredate della necessaria documentazione;

CONSIDERATO che le somme da liquidare, come dichiarato nelle relative istanze, sono state impiegate per attuare interventi di rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto, presenti in unità immobiliari destinate a civile abitazione e/o relative pertinenze, ovvero aree condominiali situate nel territorio della Regione Sicilia, ammesse a contributo.

DECRETA

Art.1

E' approvato l'elenco delle n. 5 istanze da liquidare di cui all'*"Allegato 1"* al presente decreto, così come emendato in relazione alle verifiche di cui alle premesse, che ne costituisce parte integrante, le cui procedure sono risultate conformi alle disposizioni di cui all'Avviso Pubblico denominato *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni"*, di cui ad D.D.G. n. 594 del 12/05/2025, per i quali il relativo contributo è liquidabile.

Art.2

A favore dei beneficiari elencati nell'"*Allegato 1*" del presente decreto viene liquidato, a titolo di contributo a fondo perduto il complessivo importo di **€ 15.170,40 (quindicimilacentosettanta/40)**, corrispondente all'80% *"dei costi effettivamente sostenuti in relazione agli interventi ammissibili"*. La liquidazione dovrà avvenire, anche tramite l'emissione di mandato collettivo, a valere sull'esercizio finanziario 2026 - impegno di spesa assunto con D.D.G. n. 1654 del 12/11/2025 (impegno 2/26) sul capitolo di spesa n. **243702** denominato *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020"*, Codice U.1.04.02.05.000, con accredito sul conto corrente del beneficiario o dell'impresa che ha acquisito la cessione del credito indicato nell'istanza di contributo, per il quale viene riportato il relativo codice IBAN nell'"*Allegato 1*" .

Art.3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9 e trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione e gli atti consequenziali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario
(arch. Antonio Morreale)

ANTONIO
MORREALE
REGIONE SICILIANA
20.10.2026 17:43:25
GMT+02:00

Il Dirigente Generale
(dott. Arturo Vallone)

ARTURO
VALLONE
REGIONE
SICILIANA
21.10.2026
12:05:02
GMT+02:00

D.D.G. 1830 del 21.10.2026

"Allegato 1"
Cod. Caronte SI_1_37945 – CUP: G79D22000460001
(5 ben.)

N.O. Amm.	Id Istanza	Id. Rendicontazione	Nome Beneficiario	Cognome Beneficiario	Codice Fiscale Beneficiario	Tipologia Abitazione	Importo rendicontato (A)	Importo Ammissibile (80% di A)	Importo da liquidare	Codice IBAN beneficiario
179	4309	2456	[redacted]	[redacted]	[redacted]	civile abitazione	€ 2.400,00	€ 1.920,00	**€ 1.920,00**	[redacted]
198	4901	2603	[redacted]	[redacted]	[redacted]	civile abitazione	€ 2.233,00	€ 1.786,40	**€ 1.786,40**	[redacted]
240	5141	2512	[redacted]	[redacted]	[redacted]	civile abitazione	€ 6.100,00	€ 4.880,00	**€ 4.880,00**	[redacted]
321	4176	2623	[redacted]	[redacted]	[redacted]	civile abitazione	€ 1.980,00	€ 1.584,00	**€ 1.584,00**	[redacted]
338	3764	2493	[redacted]	[redacted]	[redacted]	civile abitazione	€ 6.300,00	€ 5.000,00	**€ 5.000,00**	[redacted]